



CONSIGLIO PROVINCIALE DI TORINO

ESTRATTO DI VERBALE DELL'ADUNANZA

2 dicembre 1997

Presidenza: **Elio Marchiaro**
Maria Galliano
Paolo Ballesio

Nel giorno 2 dicembre 1997, alle ore 15, in Torino, nel Palazzo della Provincia (piazza Castello, 205), sotto la presidenza, per parte della seduta, di Elio MARCHIARO, Presidente del Consiglio e, per la restante parte, di Maria GALLIANO e Paolo BALLELIO, Vice Presidenti del Consiglio e con la partecipazione del dott. Alberto PERRON CABUS, Vice Segretario Generale, si è adunato il Consiglio Provinciale come dall'avviso in data 25 novembre 1997 recapitato nel termine legale - insieme con l'ordine del giorno - ai singoli Consiglieri ed affisso all'albo pretorio.

Sono intervenuti il Presidente della Provincia Mercedes BRESSO e i Consiglieri:
AGASSO - ALBERTO - AUDDINO - BALLELIO - BARADELLO - BEVIONE - BIANCO -
BOLLERO - BOTTAZZI - BOTTINO - CALLIGARO - CANAVOSO - CERCHIO -
COTICONI - DONDONA - FALLERI - FERRERO - FORMISANO - GALLIANO - GI-
ARRUSSO - GIULIANO - GOIA - GRIJUELA - LODI - MARCHIARO - MASSAGLIA -
MOSCA - MOTTA - MUZIO - NOVELLO - OSSOLA - PONZETTI - RABACCHI - SOLA -
SOLDANI - TESIO - TIBALDI - TRAZZI - TUFARO - VENDRAMINI - VIGNALE - ZANONI.

Giustificano l'assenza i Consiglieri: COLOMBA - FLUTTERO - ROSTAGNO.

Partecipano alla seduta gli Assessori: REY - RIVALTA - CAMPIA - MILETTO -
FERRERO - GAMBA - BRUNATO - ACCOSSATO.

Commissione di scrutinio: AGASSO - FERRERO - SOLDANI.

(Omissis)

(313-235001/1997)

OGGETTO: Urbanistica - Progetto preliminare di P.R.G.C. del Comune di Ronco Canavese - Osservazioni.

Vice Presidente del Consiglio Galliano: Non essendovi alcuno che domandi la parola, pongo ai voti la proposta soprariferita, di cui alla deliberazione 27 novembre 1997 della Giunta Provinciale.

Chi approva, alzi la mano.

Consiglieri assegnati: 46

Partecipano alla votazione: 28

favorevoli 28

(Bresso, Agasso, Auddino, Ballesio, Baradello, Bevione, Bianco, Bottazzi, Canavoso, Falleri, Ferrero, Formisano, Galliano, Giuliano, Goia, Grijuela, Massaglia, Mosca, Muzio, Novello, Ossola, Ponzetti, Sola, Soldani, Tesio, Tufaro, Vignale, Zanoni)

contrari //

astenuti //

La dichiaro approvata ad unanimità, dai suddetti consiglieri che hanno partecipato alla votazione.

(Omissis)

Il Vice Presidente del Consiglio
Maria Galliano

Il Vice Segretario Generale
Alberto Perron Cabus

Estratto dalle deliberazioni assunte dal Consiglio Provinciale in adunanza 2 dicembre 1997.

AL/AB

GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

Verbale n. 57

Adunanza 27 novembre 1997

All. al N. 313 dell'O.D.G.

OGGETTO: URBANISTICA - PROGETTO PRELIMINARE DI P.R.G.C. DEL COMUNE DI RONCO CANAVESE - OSSERVAZIONI.

Protocollo: 51-235001/1997

Sotto la presidenza della prof. MERCEDES BRESSO si è adunata la Giunta Provinciale con l'intervento degli Assessori: MARIO REY, LUIGI RIVALTA, FRANCO CAMPPIA, ALDO MILLETTO, ANNA FERRERO, GIUSEPPE GAMBA, MARIA PIA BRUNATO, MARCO CAMOLETTO e con la partecipazione del Segretario Generale prof. dott. DESIDERIO DE PETRIS.

Sono assenti gli Assessori VALTER GIULIANO e SILVANA ACCOSSATO.

A relazione dell'Assessore Rivalta.

Premesso che il Comune di Ronco Canavese:

- è privo di P.R.G.C.. Nell'anno 1993 venne adottato un Progetto Definitivo a cui non venne dato seguito a causa degli eventi alluvionali;
- con atto C.C. n. 29 del 30/12/1996 ha adottato la Deliberazione Programmatica definita "variazione organica al P.R.G.C." senza conseguente trasmissione a questa Provincia ai sensi di quanto disposto dal 2° comma dell'art. 15 L.R. 56 / 77 e s.m. e i.;
- ha trasmesso all'Amministrazione Provinciale il progetto preliminare della "variante organica al P.R.G.C.", adottata con deliberazione del C. C. n. 30 del 20/09/1997, per le eventuali osservazioni ai sensi dell'art. 15, 6° comma della L.R. 56 / 77;

Considerato che il Comune di Ronco Canavese ha la necessità di dotarsi di un P.R.G.C. sia per adeguarsi ai disposti della legislazione urbanistica regionale, sia per superare la situazione di blocco (art. 9/bis L.R. 56/77) imposta dalla Regione a seguito degli eventi alluvionali del settembre 1993 e del novembre 1994, i quali hanno comportato la necessità di una revisione del P.R.G.C. adottato nel 1993;

Gli obiettivi del progetto preliminare del P.R.G.C. sono contenuti nella Deliberazione Programmatica adottata a dicembre 1996, nella quale viene ribadito che:

- - viene fatto riferimento alla pianificazione impostata dal Piano adottato nel 1993;
- - si modifica il disegno di tale Piano solo per quanto strettamente necessario per:
 - a) sostituire le aree a servizio negli ambiti a rischio, ed in particolare lungo i torrenti;
 - b) enucleare dalle aree di utilizzazione non agricole gli spazi esposti alle dinamiche fluviali e dei versanti;
 - c) razionalizzare l'utilizzazione dei residui spazi fruibili a destinazione residenziale e speciale;
- - si confermano, fatte salve le razionalizzazioni suddette, le indicazioni a destinazione residenziale;
- - si riordinano le zone di utilizzazione speciale;
- - si revisionano le Norme Tecniche di Attuazione, anche alla luce delle "osservazioni e rilievi" effettuate dalla Regione Piemonte relativamente al P.R.G.C. adottato nel 1993;

Visti:

- il 6° comma dell'art. 15 L.R. 56/77 modificata ed integrata;
- gli artt. 14, 15, 32 e 47 della L. 142/90;
- la deliberazione del C.P. n. 200-1207/15 dell'11/12/1991;
- la deliberazione del C.P. n. 783-24917 del 24/05/1994;

Informati i Servizi interessati;

Vista l'istruttoria predisposta dal Servizio Urbanistica, datata 24/11/1997, nella quale si propone la presentazione di una osservazione nonché di suggerimenti migliorativi;

Sentita al riguardo la 5^a Commissione Consiliare Permanente, nella seduta del 24/11/1997, la quale ha ravvisato l'opportunità di integrare il parere espresso dal Servizio Urbanistica con le seguenti ulteriori osservazioni:

- 1) si evidenzia, sotto l'aspetto generale, che il Piano prevede una notevole espansione residenziale, localizzata sia nel Concentrico che nelle frazioni, non giustificabile in base alle dinamiche demografiche del Comune. Sarebbe inoltre opportuno che previsioni insediative di tale entità fossero definite attraverso strumenti di pianificazione o politiche di sviluppo di livello sovra-comunale e/o di Comunità Montana;
- 2) non si ritengono accettabili, altresì, le previsioni di espansione che portano alla creazione di un continuo edificato lungo le S.P.;
- 3) le tabelle di zona, non allegate al progetto preliminare, dovranno contenere dei parametri edificatori (cubature, superfici, altezze, ecc.), nonché delle prescrizioni circa le tipologie edilizie, che siano coerenti con quelle tipiche esistenti nel territorio.

Acquisiti i pareri ex art. 53 della legge 8 giugno 1990 n. 142 e successive modificazioni;

**Con voti unanimi, la Giunta Provinciale
D E L I B E R A
di proporre al Consiglio Provinciale**

- 1) di formulare le seguenti osservazioni in merito al progetto preliminare di P.R.G.C. del Comune di Ronco Canavese:

- 1) si evidenzia, sotto l'aspetto generale, che il Piano prevede una notevole espansione residenziale, localizzata sia nel Concentrico che nelle frazioni, non giustificabile in base alle dinamiche demografiche del Comune. Sarebbe inoltre opportuno che previsioni insediative di tale entità fossero definite attraverso strumenti di pianificazione o politiche di sviluppo di livello sovracomunale e/o di Comunità Montana;
- 2) non si ritengono accettabili, altresì, le previsioni di espansione che portano alla creazione di un continuo edificato lungo le S.P.;
- 3) le tabelle di zona, non allegate al progetto preliminare, dovranno contenere dei parametri edificatori (cubature, superfici, altezze, ecc.), nonché delle prescrizioni circa le tipologie edilizie, che siano coerenti con quelle tipiche esistenti nel territorio.
- 4) i torrenti Soana e Forzo sono individuati dal P.T.R. come corsi d'acqua pubblica classificati di valenza regionale e come tali devono essere compresi tra i corsi d'acqua da assoggettare al vincolo di cui all'Art. 1 della L. 431/85. Ad essi debbono inoltre essere applicate le relative fasce di rispetto (art. 1 L. 431/85 e art. 29 L.R. 56/77).

2) di proporre inoltre i seguenti suggerimenti:

- 1) Nella relazione geologico-tecnica viene evidenziato che il succedersi di eventi alluvionali anche violenti deve essere considerato un fenomeno ricorrente. Si ritiene pertanto opportuno che nel Piano, oltre alle disposizioni contenute nelle N.T.A. agli art. 20 e 47, quest'ultimo peraltro relativo al solo territorio agricolo, vengano integrate le tavole di progetto con la individuazione dei corsi d'acqua principali e secondari, con l'indicazione delle relative fasce di rispetto, ai sensi di quanto disposto dall'art. 29 delle L.R. 56/77, e con la precisazione delle parti di zone perimetrata per le quali si applica il disposto del 4° comma del suddetto articolo. Sarebbe inoltre auspicabile che venisse introdotta in normativa una disposizione che regoli le distanze minime delle recinzioni dai corsi d'acqua, sia quelli principali che quelli minori.
- 2) Sarebbe altresì opportuno che sulle tavole di Piano fosse inserita l'individuazione delle porzioni di territorio da sottoporre agli altri vincoli dell'art. 1 della L. 431/85, e precisamente quelli relativi alle lettere: d) (le parti eccedenti i 1.600 m. di quota); f) (i territori di protezione esterna ai Parchi); g) (i territori coperti da boschi e quelli sottoposti a vincolo di rimboschimento); h) (le zone gravate di uso civico).

3) di trasmettere al Comune di Ronco Canavese la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza.

Il Presidente della Provincia
Mercedes Bresso

Il Segretario Generale
Desiderio De Petris

Estratto dalle deliberazioni assunte dalla Giunta Provinciale in adunanza 27 novembre 1997.